



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024		
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE		
INSEGNAMENTO	MORFOLOGIA UMANA E NEUROMOTRICITA'		
CODICE INSEGNAMENTO	20671		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-EDF/01, BIO/16		
DOCENTE RESPONSABILE	THOMAS EWAN	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	PITRUZZELLA ALESSANDRO	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
	THOMAS EWAN	Professore Associato	Univ. di PALERMO
CFU	12		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	PITRUZZELLA ALESSANDRO Lunedì 11:00 14:00 Dipartimento Bionec, Sezione di Anatomia Umana Normale . Policlinico Via del vespro 129 THOMAS EWAN Martedì 10:00 13:00 Via Giovanni Pascoli n°6, Secondo Piano; Aula Virtuale Teams Mercoledì 13:00 14:00 Aula 101, Plesso di Agrigento (Al termine delle lezioni frontali)		

DOCENTE: Prof. EWAN THOMAS

PREREQUISITI	Conoscenze di biologia.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Gli studenti abbiano dimostrato conoscenze e capacita' di comprensione in un campo di studi di livello post secondario nell'ambito dell'anatomia umana e delle teorie del movimento e siano a un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, include anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi; Gli studenti siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacita' di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi; Gli studenti abbiano la capacita' di raccogliere e interpretare i dati nel campo dell'anatomia umana e delle teorie del movimento ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi; Gli studenti sappiano comunicare informazioni su organi, apparati, tessuti del corpo umano, strutture del movimento, capacita' motorie e schemi di movimento, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti; Gli studenti abbiano sviluppato quelle capacita' di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>La valutazione prevede un esame orale al termine delle lezioni.</p> <p>Lo studente dovra' rispondere ad almeno 3-4 domande.</p> <p>La valutazione finale e' data dalla media dei voti delle due prove e prevede la votazione in trentesimi e tiene in considerazione i seguenti metodi: 30-30 e lode (eccellente), che corrisponde al giudizio 'ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti'; 26-29 (ottimo), che corrisponde al giudizio 'buona padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti'; 24-25 (buono), che corrisponde al giudizio 'conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti'; 21-23 (soddisfacente), che corrisponde al giudizio non ha piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento ma ne possiede le conoscenze, soddisfacente proprieta' di linguaggio, scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite'; 18-20 (sufficiente), che corrisponde al giudizio 'minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite'; insufficiente, che corrisponde al giudizio 'non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati durante il corso'.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, seminari ed esercitazioni in aula

**MODULO
ANATOMIA UMANA II**

Prof. ALESSANDRO PITRUZZELLA

TESTI CONSIGLIATI

Martini F.H. e coll.: Anatomia umana. Edises, ISBN: 978 88 3319 025 9.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50100-Biologico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	108
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	42

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Conoscenza dell'organizzazione del corpo umano dal livello macroscopico a quello microscopico. Conoscenza delle caratteristiche morfologiche degli apparati digerente, urinario, genitale maschile e femminile, endocrino e dei livelli organizzativi del sistema nervoso e loro principali correlazioni morfofunzionali.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Organizzazione strutturale del sistema nervoso centrale. Il nervo spinale. Il riflesso spinale. l'organizzazione del grigio truncale.
4	Morfologia del nevrasse e delle membrane di copertura. Le cavita' nevrassiali e il liquor.
2	Il midollo spinale e l'encefalo
2	I sistemi sensitivi dei nervi spinali e dei nervi cranici
2	I recettori. Il sistema sensitivo esteroceettivo epicritico e protopatico.
2	Il sistema propriocettivo cosciente e incosciente. Il sistema interoceettivo
2	La funzione motrice: basi morfologiche.
2	Il sistema piramidale ed extrapiramidale.
2	Il sistema vegetativo ortosimpatico e parasimpatico.
4	I sistemi sensoriali olfattivo, ottico, stato-acustico e gustativo
6	L'apparato digerente. La cavita' orale. La faringe. Il canale alimentare: esofago, stomaco, intestino tenue e crasso. Organizzazione strutturale del canale alimentare. Il fegato e il pancreas.
6	L'apparato urogenitale. Il rene e le vie urinarie. Organizzazione strutturale. La gonade e le vie genitali nell'uomo. La gonade e le vie genitali nella donna.
6	L'apparato endocrino. L'ipofisi e l'epifisi, la tiroide e le paratiroidi. Le insulae pancreatiche. I surreni.

**MODULO
TEORIA E METODOLOGIA DEL MOVIMENTO UMANO**

Prof. EWAN THOMAS

TESTI CONSIGLIATI

Casolo Francesco: Lineamenti di teoria e metodologia del movimento umano, V&P Università; 2002.
Schmidt R.A., Wrisberg C.A. Apprendimento motorio e prestazione. Società Stampa Sportiva. Roma; 2000.
Materiale didattico reso disponibile dal docente.

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50101-Discipline motorie e sportive
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	98
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	52

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso si propone di fornire conoscenze teoriche e pratiche sull'apprendimento motorio e sul movimento umano.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Terminologia idonea alla figura del chinesiologo.
4	Funzioni del movimento. Tappe evolutive della motricità.
6	La motricità volontaria, automatizzata e riflessa.
4	I recettori. Vestibolo, Occhio, Fusi Neuromuscolari, Organi Muscolotendinei del Golgi e ulteriori recettori utili al movimento umano.
2	Le strutture del movimento. Vie Sensitive, Vie Motorie, Sistema Nervoso Centrale, Sistema Nervoso Periferico, Sistema Nervoso Autonomico.
10	Capacità condizionali, Capacità coordinative e cenni di biomeccanica del bacino (Forbice lombo-pelvica e passo pelvico).
5	Capacità Senso-Percettive ed integrazione tra organi di senso ed organi di moto
4	Apprendimento Motorio

ORE	Esercitazioni
5	Schemi motori di base, Posture e Schemi Posturali
10	Capacità condizionali e coordinative